

**INTESTAZIONE  
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA  
ISTITUTO COMPRENSIVO LA MADDALENA**

## Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2017/2018

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

### I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2016/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b>		
<b>1. Alunni con BES</b>	<b>n.</b>	
<b>a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)</b> <b>4 di questi casi sono di nuova segnalazione per l'a.s. 2016/2017; attualmente uno usufruisce di legge 104 ed è in attesa di diagnosi funzionale e una è in attesa del verbale della legge 104 (visita collegiale già effettuata)</b>	<b>34</b>	
<b>b) Disturbi evolutivi specifici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DSA (certificati secondo la L.170/10) n. 36</li> <li>• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10) n. 3</li> <li>• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006) n. 5</li> <li>• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006) n. 2</li> <li>• Altro</li> <li>• <b>Discalculia</b> n.1</li> <li>• <b>Mutismo selettivo</b> n.1</li> <li>• <b>Disabilità motoria</b> n.1</li> </ul>	<b>49</b>	
<b>c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Socio-economico n. 0</li> <li>• Linguistico-culturale n. 8</li> <li>• Altro: alunni con disturbo non inquadrabile nelle categorie precedenti n. 25 da definire</li> </ul>	<b>33</b>	
<b>n. totale alunni della scuola 799</b>	<b>n. totale alunni BES</b>	<b>116</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>14,52 %</b>
<b>2. Piani educativi/didattici</b>		
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	<b>34</b>	
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione	<b>49</b>	
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione	<b>33 da definire</b>	
<b>3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES</b>		
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altre schede di osservazione (specificare) Le FF.SS hanno ideato delle schede di osservazione e di rilevazione delle difficoltà, che facilitassero i docenti nell'individuazione di alunni con bisogni educativi speciali.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata.

**A bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)**

<b><u>Ordine di scuola / Sede associata</u> INFANZIA</b>		
<b>1. Alunni con BES</b>		<b>n.</b>
<b>a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)</b>		<b>3</b>
<b>b) Disturbi evolutivi specifici</b>		<b>5</b>
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 0	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. 0	
• ADHD/DOP ( <u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 0	
• Funzionamento Intell. Limite ( <u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 0	
• altro [ <i>specificare</i> ] Funzionamento Intell. Limite CERTIFICATO	n.1	
• NON CERTIFICATI DIFFICOLTA'	N 4	
<b>c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]</b>		
• Socio-economico	n. 0	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 0	
• Altro [ <i>specificare</i> ] _____	n. 0	
<b>2. Piani educativi/didattici</b>		<b>n.</b>
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		<b>2</b>
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		<b>1</b>
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		<b>4</b>
<b>n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata</b> 192	<b>n. totale alunni BES</b>	<b>8</b>
<b><u>Ordine di scuola / Sede associata</u> SECONDARIA</b>		
<b>1. Alunni con BES</b>		<b>n.</b>
<b>a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)</b>		<b>14</b>
<b>Di questi, una è una nuova segnalazione per l'a.s. 2016-2017. Oltre a questi casi, un'alunna è in attesa di conferma del sostegno.</b>		
<b>b) Disturbi evolutivi specifici</b>		<b>33</b>
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 23	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. 1	
• ADHD/DOP ( <u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 5	
• Funzionamento Intell. Limite ( <u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006) <b>(un'alunna ha anche D.S.A. e D.D.A.)</b>	n. 2	
• Altro: <b>Ritardo mentale lieve</b>	n. 1	
• <b>Mutismo selettivo</b>	n. 1	
<b>c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]</b>		<b>29</b>
• Socio-economico	n. 0	
• Linguistico-culturale	n. 4	
• Altro [ <i>specificare</i> ]: <u>alunni con svantaggio non inquadrabile nelle categorie precedenti.</u>	n. 25	
<b>2. Piani educativi/didattici</b>		<b>n.</b>
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		<b>14</b>
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		<b>33</b>
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		Da definire
<b>n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata</b> 267	<b>n. totale alunni BES</b>	<b>76</b>

<b>Ordine di scuola / Sede associata PRIMARIA</b>			
<b>1. Alunni con BES</b>		<b>n.</b>	
a) <b>Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)</b>		<b>17</b>	
<b>Due di questi casi avranno il sostegno per l'a.s. 2017-2018 ed uno è in attesa della conferma del sostegno;</b>			
b) <b>Disturbi evolutivi specifici</b>		<b>15</b>	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 12		
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. 3		
• ADHD/DOP ( <u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 0		
• Funzionamento Intell. Limite ( <u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 0		
c) <b>Svantaggio</b> [ <i>indicare il disagio prevalente</i> ]		<b>10</b>	
• Socio-economico	n. 0		
• Linguistico-culturale	n. 4		
• Altro: alunni con disturbo evolutivo specifico non inquadrabile nelle categorie precedenti. (NUMERI IN VIA DI DEFINIZIONE)	n. 6		
<b>2. Piani educativi/didattici</b>		<b>n.</b>	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		<b>17</b>	
PDP redatti per gli alunni <b>con</b> certificazione		<b>12</b>	
PDP redatti per gli alunni <b>senza</b> certificazione		<b>6</b>	
<b>n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 340</b>		<b>n. totale alunni BES 42</b>	
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>			
		<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>1. Docenti di sostegno</b>	presenti ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>2. Assistenti Educativi Culturali</b>	presenti ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>3. Assistenti alla Comunicazione</b>	presenti ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>4. Referenti di Istituto</b>	per l'inclusione (referente del GLI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per la disabilità (referente del GLIS\DSA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>5. Altre figure</b>	Funzioni strumentali (specificare) <b>PER I B.E.S</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Referenti commissioni (specificare) GLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Docenti tutor/mentor	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>6. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>n. tot. docenti della scuola 102</b>	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	<b>102</b>	
	docenti di sostegno specializzati	<b>6</b>	

<b>C. Risorse strumentali</b>					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
<b>1. Spazi</b>	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)				
	Laboratori con postazioni PC dedicate				
	altro (specificare) Palestre attrezzate.				
<b>2. Strumenti</b>	Hardware tecnologici dedicati		•		
	Software dedicati altro (specificare). <b>Nel Comprensivo, sono state installate LIM e portatili in ogni aula della Primaria e della Secondaria. Sono in dotazione anche alcuni PC portatili e tablet che vengono utilizzati dai docenti di sostegno e dai bambini che, di anno in anno, ne usufruiscono; due Alfa Reader e vari sussidi didattici per DSA.</b> <b>Inoltre sono forniti di una postazione mobile con un carrello ricarica/conservazione con dieci notebook touch screen. Sono state inoltre acquistate strumentazioni specifiche per alunni con gravi difficoltà motorie e di deambulazione</b>				
<b>ULTERIORI DETTAGLI</b> (eventuali) ..... .....					

<b>D. Coinvolgimento personale A.T.A.</b>			
		SI	NO
<b>1. Collaboratori scolastici</b>	assistenza di base alunni disabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	coinvolti in progetti di inclusione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. Personale di segreteria</b>	coinvolto nella gestione di dati sensibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	formalmente incaricato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>ULTERIORI DETTAGLI</b> (eventuali) ..... .....			

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>			
		SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in progetti di inclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) GLI GLIS		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ULTERIORI DETTAGLI:</b> Le famiglie vengono sistematicamente coinvolte nel processo educativo e didattico. Oltre alle riunioni GLI vengono periodicamente contattate per essere informate circa l'andamento educativo didattico dell'alunno.			

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI</b>
--

	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporti con CTS / CTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare). <b>La Referente per l'inclusione, ha partecipato al corso di formazione STRUMENTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES "CORSO SPECIFICO PER FIGURA DI SISTEMA", indetto dal CTS di SASSARI, non ancora concluso .</b> L'Istituto Comprensivo collabora con il comune di La Maddalena che finanzia un progetto di Educativa scolastica fornita, a scuola e a casa, ai bambini con disabilità e con DSA, e gestito da due cooperative di privati: Futura e La Mimosa. Da anni, il Comune finanzia il progetto di screening Dislessia che viene attuato nelle classi seconde della Primaria. In ciascuna sede dell'Istituto ed in tre giornate distinte, a partire da quest'anno, è presente il Servizio dello Psicologo scolastico che prevede incontri singoli con alunni, genitori ed interventi di osservazioni nelle classi. Nel corrente anno scolastico il Comune ha finanziato due progetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto laboratori e sportello docenti sul bullismo rivolto alla scuola secondaria di primo grado proposto dalla cooperativa sociale RSE (Relazione. Empatia.Sistema).</li> <li>• Progetto di: Inserimento alunni stranieri rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ULTERIORI DETTAGLI</b> (eventuali)		

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>		
	SI	NO
Progetti territoriali integrati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetti a livello di reti di scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ULTERIORI DETTAGLI</b> (eventuali).		

## II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ

**A.S. 2016/2017**

<b>A. Strumenti utilizzati *</b>		
	SI	NO
<b>1. Index per l'inclusione</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e auto miglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>2. Quadis</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in fase di approccio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>3. Altro</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

• valutazione interna (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione esterna (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p><b>ULTERIORI DETTAGLI Il G.L.I., servendosi dell'Index, ha intenzione di predisporre un questionario esclusa la scuola dell'Infanzia, per valutare la percezione che i bambini hanno nei confronti della Scuola in generale e dell'Inclusione che vi si pratica.</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>→ <u>Nel caso in cui nell'a.s. 2015/2016 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all'a.s. 2016/2017:</u></p> <p><b>Index per l'inclusione</b> <input checked="" type="checkbox"/>      <b>Quadis</b> <input type="checkbox"/>      <b>Altro</b> <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>.....</p>		

<b>B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati</b> (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
	legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;			
	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		•		
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		•		
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			•	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			•	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			•	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			•	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			•	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		•		
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			•	
10. Altro:				

**1 Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Il Dirigente scolastico:**

è garante del processo di inclusione/integrazione all'interno dell'istituto, favorendo attività di formazione di aggiornamento e implementando progetti mirati. A tal fine assicura:

-una gestione funzionale delle risorse umane e strumentali, la promozione e l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni BES, favorendone condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.

-Il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie.

-La promozione e la valorizzazione di progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti)

Inoltre:

convoca e presiede il GLI ;

definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

**Segreteria:** gestisce gli aspetti amministrativi.

**Ricostituzione** (o rinnovo) del **GLI** così come previsto dalla normativa di riferimento (Dir.M. 27/12/12, C.M.8/13), attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dalla Dirigente Scolastica (o un suo delegato) avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

**Ricostituzione** (o rinnovo) del **GLIS** così come previsto dalla normativa di riferimento (L. 104/92 art.15, c.2) attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dalla Dirigente Scolastica (o un suo delegato) con la partecipazione dei docenti nominati, di sostegno, insegnanti curricolari, genitori rappresentanti degli alunni diversamente abili e rappresentanti del Comune e della ASL, con la funzione di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni.

**F.S.GLIS-GLI:** collaborano con la dirigente Scolastica nel monitorare i bisogni relativi all'inclusione e l'integrazione, coordinano attività di supporto e sostegno.

**F.S.PTOF eValutazione:** valutano attraverso attività INVALSI il livello di preparazione degli alunni, coadiuvate dalla commissione compiono monitoraggi e raccolta dati sul grado di gradimento e inclusività dell'istituto.

**F.S. Sito web e dotazioni tecnologiche:** curano la parte relativa alla ricerca e raccolta del materiale informatico rendendo fruibile agli utenti i materiali utili per l'inclusione.

**F.S. Continuità e Orientamento:** coordinano soprattutto nelle classi ponte il passaggio da un ordine di scuola ad un altro attraverso attività inclusive e percorsi curricolari continui relativi a comuni aree di intervento.

**Referenti ASL(ass sociale) e referenti EE.LL**(Ass. sociale e referenti coop. Per l'ass. educativa scolastica) partecipano ai GLI-GLIS e collaborano per la realizzazione del progetto di vita degli alunni BES.

**Esperti istituzionali** (Psicologi, Pedagogisti, Formatori supportano docenti, alunni, genitori.

**Genitori** collaborano con la scuola relativamente all'aspetto educativo, alla progettazione e realizzazione di interventi inclusivi.

## **2 Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno**

(figure coinvolte e azioni)

Le F.S prevedono incontri fra gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria, e secondaria per adottare linee d'intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola, al fine di garantire un'effettiva ed efficace integrazione relazionale e didattica degli alunni diversamente abili. In particolare si lavora per proporre e per verificare la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze e ai bisogni degli alunni disabili presenti: analizzare i fascicoli personali degli allievi, proporre l'attribuzione dei docenti alle classi sulla base di criteri di continuità didattica ed esperienza pregressa dei docenti relativamente a una particolare tipologia di disabilità; esaminare il materiale di supporto a disposizione della scuola, individuare linee essenziali per la stesura dei PEI e PDP, controllare la documentazione da cui emerge la richiesta per l'autonomia. Si occupano inoltre di fornire modulistica specifica per sostenere le insegnanti curricolari sia nell'individuazione di deficit sia nella compilazione dei documenti ufficiali. Le FF.SS si sono occupate di effettuare rilevazioni inerenti gli alunni affetti da diabete Mellito e soprattutto di evidenziare gli accordi necessari previsti dal protocollo d'intesa tra L'ufficio Scolastico Regionale e le AASSLL di competenza. Inoltre hanno stilato i regolamenti GLIS E GLI e quello riguardante L'Istruzione Domiciliare.

**Presenza di modelli PEI e PDP condivisi** su proposta del CTS dal corrente anno scolastico verranno adottati modelli unici comuni a tutti gli ordini di scuola, proposti lo scorso anno a livello sperimentale.

**Insegnanti di sostegno** relativamente ai PEI e PDP, il Consiglio di classe ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dalle insegnanti di sostegno della classe interessata metteranno in atto le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta ( test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

**Servizio educativo scolastico:** collabora seguendo azioni, modalità e strategie suggerite dai docenti di sostegno e curricolari.

## **3 Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

( servizi coinvolti e azioni)

Il nostro Istituto continua a collaborare con i servizi esterni presenti sul territorio

### **CTS:**

offre azioni di informazione, formazione e consulenza a docenti e famiglie.

### **EE.LL:**

- offre assistenza scolastica specialistica,
- servizio educativo territoriale,
- raccordo con gli operatori sociali e referenti.
- Cooperative educative e servizi sociali:
- forniscono agli alunni e alle famiglie assistenza e supporto scolastico e familiare.

### **Centro accreditato ASL (FKT) e privati :**

Si occupano di terapie riabilitative e collabora con la scuola per la condivisione del Piano Educativo e didattico individualizzato o personalizzato.

### **ASL di riferimento**

Si occupa di diagnosi e terapie riabilitative e condivide con la scuola il progetto di vita dell'alunno.

## **1. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

( strategie e modalità di azione)

Il consiglio di classe adotta le progettazioni sulla base delle osservazioni emerse e/o della documentazione prodotta. Si programmeranno attività ed interventi sul gruppo classe che possano coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e si procederà ad implementare percorsi personalizzati per alunni in difficoltà.

In tal senso si consigliano le seguenti metodologie didattiche:

- ❖ apprendimento cooperativo;
- ❖ apprendimento tra pari;
- ❖ didattica laboratoriale;
- ❖ sviluppo di procedure strutturate e sequenziali;

- ❖ sostegno alla motivazione;
- ❖ sostegno all'autostima.

Nell'ambito della personalizzazione delle progettazioni si provvederà a :

- ❖ predisporre verifiche più brevi;
- ❖ semplificare le richieste;
- ❖ consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi;
- ❖ fornire schemi mappe, diagrammi;
- ❖ utilizzare materiali strutturati;
- ❖ usare una didattica multisensoriale/multimediale.

Accoglienza alunni neo-arrivati in Italia, somministrazione di test per la rilevazione delle competenze linguistiche in ingresso; eventuale predisposizione di un PDP, attivazioni corsi di italiano L2 di prima alfabetizzazione o di aiuto allo studio, eventuali interventi sulle classi da parte dei tutor/mediatori linguistici per favorire i processi di integrazione, contatti con gli enti e le associazioni presenti nel territorio.

Per ogni studente BES si provvederà a costruire un percorso finalizzato

Rispondere ai bisogni individuali;  
monitorare la crescita delle persone;  
Monitorare l'intero percorso

**Vengono elaborati:**

- PEI, per alunni accompagnati dalla certificazione con la legge 104/92
- PDP, per alunni accompagnati dalla certificazione con la legge 170/10
- PDP (altri BES) per gli alunni individuati con la direttiva ministeriale del 27/12/12

## **5 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

(strategie da perseguire)

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, il nostro istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire e tenendo conto di tutti quegli ostacoli ( di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità.

Si sottolinea l'importanza del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo formativo, stimolando la partecipazione tra docenti, alunni e famiglie.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate.

La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del P.D.P con l'indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali.

Per quanto riguarda le classi le attività legate alla gestione in presenza di alunni con difficoltà prevede:

- utilizzo dei compagni come adattamento inclusivo, anche secondo la suddivisione in piccole isole e il tutoring tra pari (PEER TO PEER), prendendo per valido il presupposto che l'apprendimento è basato sulle relazioni e sugli stimoli tra pari;
- considerata la peculiarità dei componenti delle diverse classi, ci si organizza in modo tale che ogni giorno e in base al lavoro programmato si effettui un adattamento di proposte e materiale ai diversi stili presenti, ed un uso diversificato del linguaggio;
- l'uso di strategie logiche e visive, come mappe (anche attraverso la LIM), diagrammi, linee di numeri, e qualunque altro mezzo compensativo, permettono un lavoro sicuramente differenziato e stimolante nell'intento di dare a ciascuno un metodo di studio valido che lo possa portare all'acquisizione delle competenze e che lo possa accompagnare nel percorso tra i vari ordini di scuola;
- si è sempre puntato, per quanto è stato possibile ad uno sviluppo positivo di ciascuno dal punto di vista dell'immagine di sé per un giusto livello di autostima da parte di ogni alunno;
- anche per quanto concerne le verifiche, si è sempre pensato ad una personalizzazione delle stesse utilizzando sempre e comunque misure di tipo compensativo e dispensativo nel momento di esecuzione delle prove.

## **6 Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

(ambito modalità e livello di coinvolgimento)

In un'ottica inclusiva il ruolo della famiglia appare fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione.

La famiglia svolge, un ruolo attivo, partecipa ai GLH operativi e d'istituto, condivide con il team docente o il consiglio di classe le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, collabora alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF.

Tenuto conto del ruolo attivo svolto dalla famiglia, il nostro Istituto si propone di continuare a:

- coinvolgere le famiglie e nella progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi
- programmare incontri periodici per una valutazione in itinere ed eventuali azioni di miglioramento;
- sensibilizzare i genitori degli altri alunni sulle tematiche riguardanti i BES e l'inclusione;
- condividere l'orientamento scolastico in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

## **7 Valorizzazione delle risorse esistenti**

(professionali e strutturali: ambito e modalità)

Il nostro Istituto si impegna a valorizzare le proprie risorse :

valorizzando le competenze specifiche di ogni singola figura professionale (docenti di sostegno, docenti curricolari, collaboratori scolastici).

Incrementando le attività laboratoriali utili per creare contesti inclusivi.

Implementando l'utilizzo della LIM come strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi.

Valorizzando l'uso di software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni

Utilizzando i laboratori mobili presenti a scuola per creare contesti di apprendimento personalizzati in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Alla prima riunione del GLI e del GLIS, in presenza di genitori, insegnanti e specialisti, oltre che in presenza delle

figure degli EE.LL, hanno fatto seguito degli incontri di GLHO, più tecnici che hanno permesso di MONITORARE i singoli PEI degli alunni titolari di legge 104. Purtroppo non è stato possibile avere gli specialisti che seguono singolarmente gli alunni. Questa assenza però è stata colmata dalla presenza della rappresentante dell'FKT, centro convenzionato con la ASL di Olbia. Il monitoraggio di cui sopra ha permesso di individuare i punti di forza e di criticità presenti nel PEI di ogni alunno ed eventualmente di modificarlo per il raggiungimento di risultati migliori. Anche quest'anno la scuola ha stipulato con il comune di La Maddalena un Protocollo d'intesa atto a garantire le figure delle educatrici, attraverso il Servizio di educativa scolastica fornito dalle cooperative la Mimosa e Futura.

#### **8 Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti** (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc)

Le famiglie sono coinvolte nella ferma convinzione che le varie attività, sia di tipo scolastico che extra scolastico e chiaramente familiare, servano come substrato per la totale maturazione dell'alunno. Quest'anno l'ufficio Regionale tramite la figura del dottor Fara ha previsto un corso per genitori di alunni con AUTISMO. Purtroppo non ci sono state adesioni dal nostro Istituto.

Quest'anno l'Istituto Comprensivo ha affrontato tematiche riguardanti la costruzione del curriculum trasversale in verticale e didattica per competenze con gli interventi dei docenti **PINNA** e **MELONI**.

Nel corso del corrente anno scolastico, in rapporto alla disponibilità delle risorse finanziarie, ulteriori percorsi potranno essere previsti su tematiche specifiche legate a necessità emergenti, tenendo conto **degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti**

Si prevede l'attuazione di un corso sulle metodologie innovative da parte della referente **PSND**.

Inoltre per quanto riguarda la scuola Secondaria è stato finanziato dall'Ente locale un progetto sul "bullismo" rivolto ai ragazzi di una difficile fascia d'età".

Anche quest'anno è stato finanziato sempre dall'Ente locale il progetto di screening sulla dislessia attuato nelle classi seconde della scuola Primaria.

Per tutti e due gli ordini di scuola: Primaria e Secondaria di primo grado è attivo lo **Sportello di Ascolto** istituito da una psicopedagoga, un servizio finanziato dal Comune per coinvolgere genitori e insegnanti per l'interesse primario dei bambini. Qualche genitore incoraggiato dalle insegnanti si è rivolto alla psicologa per una consulenza, in questo modo è possibile comprendere il disagio manifestato dall'alunno e si riesce in sinergia ad affrontarlo nel contesto scolastico e familiare. Talvolta, è stato necessario svolgere delle osservazioni in classe. In ogni caso, la collaborazione tra lo psicologo, il genitore e l'insegnante è fondamentale.

E' stato riproposto il progetto "a scuola ci sono anche io, ma non sono un alunno" che ha visto l'inclusione lavorativa di un giovane portatore della sindrome di down coinvolto nelle attività dei collaboratori scolastici che hanno fatto da tutor al ragazzo. Il progetto è stato finanziato dalla famiglia del giovane diversamente abile.

#### **9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La **continuità** tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici, mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola.

Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo.

In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'**orientamento** di ciascun alunno di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

A tal proposito operano le funzioni strumentali e realizzano **progetti per l'orientamento** in entrata e in uscita condivisi tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**